

PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027

Priorità 1: RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.2 "Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università con le imprese"

Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024



Responsabile Area Ricerca, Innovazione, Reti europee















Premesse - Riferimenti normativi

Premesse

PR FESR 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.1 – Azione 1.1.2

Promozione progetti di ricerca industriale a carattere strategico per il rafforzamento dei sistemi produttivi negli ambiti di ricerca individuati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2021 -2027

Riferimenti documentali

Visione strategica regione E-R

- Patto per il lavoro e per il Clima
- DSR 2021-2027
- S3 2021-2027
- Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (declinata su scala regionale)
- Agenda Digitale 2020-25 Data Valley

Riferimenti documentali

Visione strategica regione E-R

- Utili per compilare nella sezione A, i punti 5 -1 e 5-2 del progetto (ammissibilità sostanziale)
- «coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del programma regionale»
- «Coerenza con la Smart Specialization Strategy 2021-2027…»
- Ma anche la sezione E. «rilevanza della ricerca con riferimento ai temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare»

Progetti strategici ad elevato impatto regionale

Attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo, e alla realizzazione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale, di interesse per le filiere produttive regionali, nella forma di dimostratori di prototipi di nuovi prodotti, dimostratori per tecnologie applicate a prodotti o dimostratori di nuovi sistemi di produzione.

I progetti dovranno partire da un livello TRL 4 e prevedere di raggiungere almeno il livello TRL 6 al termine del progetto.

Coerenza con Ambiti tematici prioritari S3

- 1. Energia pulita, sicura e accessibile
- 2. Circular Economy
- 3. Clima e Risorse Naturali
- 4. Blue Growth
- 5. Innovazione nei Materiali
- 6. Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data
- 7. Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
- 8. Connettività di sistemi a terra e nello spazio
- 9. Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
- 10. Città e comunità del futuro
- 11. Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R
- 12. Benessere della persona, nutrizione e stili di vita
- 13. Salute
- 14. Innovazione sociale e partecipazione
- 15. Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori

Progetto

IL progetto va redatto secondo lo schema approvato con dgr 111/2023 nell'allegato 2.

Il progetto viene presentato dal soggetto mandatario in nome e per conto di tutti i mandanti che andranno a costituire l'ATS se il progetto è approvato ed è beneficiario di finanziamento.

Beneficiari e ATS

ATS

ATS – Associazioni Temporanee di Scopo

- Raggruppamenti composti da minimo 3 e massimo 5 soggetti di cui almeno 2 laboratori accreditati ai sensi della DGR n.1467/2018 (tipologia A, B, C) dalla Regione Emilia-Romagna
- Laboratori A e B come MANDANTI,
- A, B, C devono sommare una partecipazione complessiva non inferiore al 70% del costo totale del progetto
- Uno stesso laboratorio di ricerca non può presentare più di 2 proposte progettuali in qualità di capofila del progetto

ATS

ATS – Associazioni Temporanee di Scopo

- Per la quota residua del finanziamento POSSONO essere inclusi centri accreditati (D), centri e strutture operanti per il trasferimento tecnologico, organismi di ricerca, soggetti di natura pubblica e organizzazioni no profit.
- IMPORTANTE LA COERENZA DELLA SCELTA DI QUESTI SOGGETTI CON IL PROGETTO PRESENTATO
- L'atto di costituzione dell'ATS dovrà essere, redatto con atto pubblico e registrato presso l'Agenzia delle entrate, o con scrittura privata autenticata e registrata (per i contenuti minimi paragrafo 3 del bando)

ATS

In fase di candidatura del progetto i soggetti proponenti dovranno dichiarare l'impegno a costituire l'ATS e in seguito alla approvazione del progetto il raggruppamento si dovrà costituire in ATS.

L'impegno dei proponenti a costituire l'ATS avviene sottoscrivendo:

L'APPENDICE A per il MANDATARIO che si assume la responsabilità di assumere questo ruolo e di costituire l'ATS in caso di esito positivo al finanziamento. (digitalmente o in forma autografa)

L'APPENDICE B per i MANDANTI che si assumono la responsabilità di riconoscere il soggetto MANDATARIO e di costituire l'ATS in caso di esito positivo al finanziamento (digitalmente o in forma autografa)

Durata

Durata

- Durata massima **tra i 24 mesi e i 30 mes**i a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra il mandatario dell'ATS e la Regione Emilia-Romagna
- Possibile proroga di massimo 4 mesi che viene concessa nel corso del progetto, con le modalità che saranno dettagliate in convenzione a fronte di una dettagliata richiesta motivata da parte dell'ATS

Contributo pubblico e intensità

OdR

Per Organismi di ricerca si intende quanto previsto all' Art. 2 punto 83 del Regolamento 651/2014:

«organismo di ricerca e diffusione della conoscenza»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso. preferenziale ai risultati generati

OdR

- la finalità prevalente risultante dallo Statuto o dalla normativa istitutiva;
- svolgimento di attività non economiche;
- Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata;
- non ci sono imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti
- Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati"

Contributo pubblico e intensità

Regime di aiuti

- Per gli organismi di ricerca e per i soggetti beneficiari che non esercitano attività economica le agevolazioni non costituiscono aiuto di stato
- Per i soggetti beneficiari di contributo che non si configurano come organismi di ricerca, le agevolazioni sono erogate ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento generale di esenzione degli aiuti di stato per categoria Regolamento (UE) n. 651/2014
- Per le attività di diffusione dei risultati realizzate da un beneficiario che non si configura come organismo di ricerca o come soggetto che svolge attività economica, le agevolazioni saranno concesse ai sensi e nel rispetto del **Regolamento (UE) N. 1407/2013** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli **aiuti «de minimis»**

Contributo pubblico e intensità

Agevolazioni a fondo perduto nella forma del conto capitale

	Ricerca	Sviluppo sperimentale	Diffusione e valorizzazione
Organismi di ricerca e soggetti che non svolgono attività economica	70%	70%	100%
Altri soggetti pubblici e privati	50% (+20% se Piccola Impresa, o +10% media impresa)	25% (+20% se Piccola Impresa, o +10% media impresa)	100%

- Contributo massimo per ciascun progetto: 500.000,00 Euro
- Dotazione bando: 25 milioni di Euro

Spese ammissibili

Spese ammissibili

Il bando finanzia nello specifico:

- A. Spese di personale
- B. Spese per nuove attrezzature e strumentazioni di ricerca, incluso software specialistico
- C. Spese per consulenze
- D. Altre spese dirette
- E. Spese generali (15% dei costi ammissibili di personale)

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione del progetto, subordinatamente alla costituzione dell'ATS per questo è importante la tempestività nel costituirla.

Spese di personale

- i costi per spese di personale dedicato alle attività di ricerca e sviluppo:
- personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato e assimilati (quali costi per assegni e borse di ricerca, borse di dottorato, contratti di collaborazione occasionale e continuativa, tecnologi, contratti di ricerca)
- contratti di prestazioni di servizio pari o superiori ai 12 mesi (compresi incarichi a professionisti con partita iva, contratti di consulenza per prestazioni d'opera intellettuale), limitatamente al costo della remunerazione della prestazione di lavoro resa.

Spese di personale

Non sono ammissibili i costi associati alla prestazione stessa quali trasferte, missioni, materiale o altro, (in fattura dovranno essere chiaramente distinte le categorie di costo della prestazione di lavoro dalle altre categorie di costo non ammissibili).

Solo se verranno rispettate queste previsioni (ammissibilità del solo costo della remunerazione della prestazione di lavoro, chiaramente evincibile dai contratti stessi e dalle fatture) sarà consentito considerare i costi del personale esterno contrattualizzato per l'eventuale applicazione del tasso forfettario del 15% (per coprire i costi indiretti/costi generali).

Spese di personale

In caso di consorzi o società consortili o fondatori potrà essere rendicontato il personale dipendente a tempo indeterminato dei soci utilizzato per la realizzazione delle attività progettuali.

Sono inoltre ammissibili i costi per personale impiegato nelle attività di project management del progetto.

Non sono ammissibili i costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario (ad es. segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, pulizie ecc.), che possono essere inserite nelle spese generali.

Non sono ammissibili costi riferiti a personale in apprendistato.

Spese per nuove attrezzature e strumentazioni di ricerca, incluso software specialistico

Spese per nuove attrezzature e strumentazioni di ricerca, incluso software specialistico, utilizzate per le attività di progetto. Sono ammissibili unicamente i costi di ammortamento calcolati secondo le pratiche contabili ed il sistema di ammortamento abituale del beneficiario. L'ammortamento non può mai eccedere il costo totale del bene ed è considerata eleggibile solo la percentuale di utilizzo del bene destinata al progetto. Sono ammissibili i costi per leasing o noleggio attrezzature, limitatamente al periodo di ammissibilità delle spese. Le attrezzature informatiche quali PC, laptop, stampanti, tablet, smartphone e simili sono considerate attrezzature ordinarie da ufficio e pertanto rientrano nelle spese generali. Non è ammissibile l'acquisto di beni usati. Parti del prototipo che hanno autonomo funzionamento (e quindi sono inventariate singolarmente) devono essere rendicontate fra le attrezzature. Qualora la realizzazione del prototipo sia interamente commissionata a terzi, il relativo costo dovrà in ogni caso essere rendicontato alla voce attrezzature

Spese per consulenze

I contratti di durata inferiore ai 12 mesi stipulati con società private, enti pubblici, singoli professionisti per la realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione, per l'acquisizione di servizi necessari per l'attività di ricerca e sviluppo sperimentale e per le attività di diffusione.

Altre spese dirette

i costi relativi alla componentistica senza autonomo funzionamento ma inventariabili come parti del prototipo, spese per le lavorazioni necessarie per la realizzazione di prototipi e impianti pilota, spese per acquisizione di brevetti e licenze e protezione degli IPR derivanti dal progetto, spese per l'attività di diffusione dei risultati che non rientrano nelle spese di consulenza. Tali costi non devono comunque rientrare in generiche forniture ma essere chiaramente riconducibili al progetto. Sono ricomprese in questa categoria le spese necessarie per la costituzione dell'ATS . Non sono ammissibili i costi per materiali di consumo e le spese di missione, che rientrano nelle spese generali.

Manuale di rendicontazione

ULTERIORI SPECIFICHE potranno essere fornite solo con l'approvazione del manuale di rendicontazione dedicato al bando.

Informazioni aggiuntive possono essere richieste a :

infoporfesr@regione.emilia-romagna.it

Criteri di valutazione

Valutazione sostanziale

Superata l'istruttoria amministrativa i progetti saranno sottoposti alla valutazione sostanziale secondo i seguenti criteri:

L'istruttoria di ammissibilità sostanziale verrà effettuata attraverso i seguenti criteri:

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.
- Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy 2021- 2027, con la Relazione di autovalutazione per il soddisfacimento dei criteri relativi alla condizione abilitante 1 "Good governance of national or regional Smart Specialization Strategy" e con la Data Valley Bene Comune Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2022-2025.

Valutazione sostanziale

- Presenza di un piano di coinvolgimento attivo delle imprese nel progetto
- Progetti coordinati da laboratori di ricerca regionali accreditati in qualità di membro della Rete Regionale Alta Tecnologia
- Presenza di un piano di diffusione e di trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca
- Addizionalità del progetto di ricerca proposto rispetto alle ordinarie attività di ricerca realizzate dal proponente
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060
- Rispetto del principio del DNSH

Valutazione di merito

- Solo le operazioni che superano la fase di istruttoria di ammissibilità sostanziale accedono alla fase successiva di valutazione di merito.
- La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:
- 1. Qualità tecnico-scientifica e contributo allo sviluppo della S3 dell'operazione proposta, in termini di:
- definizione degli obiettivi tecnologici e produttivi;
- chiara identificazione del contributo della ricerca agli ambiti della S3;
- qualità della metodologia e delle procedure di attuazione;
- qualità delle competenze di ricerca coinvolte nel progetto;
- qualità del partenariato;
- benefici della ricerca per le imprese.

Valutazione di merito

- 2. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).
- 3. Grado di fattibilità industriale e di ricaduta imprenditoriale della ricerca
- 4. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e all'avanzamento tecnologico della filiera e dell'applicazione delle KETs
- 5. Rilevanza della ricerca con riferimento ai temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare

Allegati

Allegati

Al progetto dovranno essere allegati:

- A. Piano di coinvolgimento delle imprese (+ lettere di Accordo delle imprese)
- B. Piano di diffusione dei risultati
- C. Accordo sulla gestione della proprietà industriale e intellettuale
- D. Carta Responsabilità sociale delle imprese
- E. Scheda da pubblicare ai sensi art.27 comma 1 DLGS 33/2013

Piano di coinvolgimento delle imprese

Deve riportare le ricadute industriali dei risultati e la loro valorizzazione a favore delle imprese regionali.

Documento molto importante perché consente di recepire informazioni sul punto 4. dei criteri di valutazione di merito: «*Grado di fattibilità industriale e di ricaduta imprenditoriale della ricerca*» (par. 8 del bando)

Piano di coinvolgimento delle imprese

Il Piano deve essere corredato dalle lettere di Accordo delle imprese.

Devono essere presenti minimo due imprese che abbiano sede operativa in Emilia-Romagna.

Eventuali spin-off generati da laboratori partner del progetto possono partecipare ma non vengono conteggiati per l'assolvimento del requisito minimo (2 imprese regionali)

E' molto importante la scelta delle imprese, deve essere significativa rispetto al progetto presentato.

Piano di coinvolgimento delle imprese

Va corredato dalle lettere di adesione al Piano delle singole imprese partecipanti Non viene fornito un fac-simile né del Piano né delle lettere Il Piano non va sottoscritto Le lettere vanno sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa aderente al piano. Requisiti mimimi delle lettere riferimenti dell'impresa, nome, sede, legale rappresentante. Rilevante è la motivazione a partecipare.

Piano di diffusione dei risultati

Deve presentare le caratteristiche riportate nel paragrafo del bando. Le iniziative vanno condivise con la Struttura regionale responsabile della Comunicazione PR FESR

infoporfesr@regione.emilia-romagna.it

Vanno rispettati gli obblighi di comunicazione previsti dal bando par.12.3

Piano di diffusione dei risultati

Il piano **PUO'** essere redatto e implementato da un centro per l'innovazione accreditato alla RAT, un Soggetto Gestore dei Tecnopoli o un Clust-er

Accordo sulla gestione della proprietà industriale e intellettuale

L'Accordo va sottoscritto da <mark>tutti</mark> i <mark>partecipanti al raggruppamento e dalle imprese che aderiscono al Piano di Coinvolgimento delle imprese.</mark>

Dovrà definire modalità di utilizzo e gestione dei risultati ottenuti e dei diritti di proprietà industriale e intellettuale.

E' stato fornito un esempio di ACCORDO, non è da considerarsi come modello obbligatorio. E' il frutto di un lavoro congiunto tra le Università e l'apposita area di ART-ER.

CARTA RSI

Va firmata solo per i SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO

Ogni soggetto proponente PRIVATO firma la propria, e viene caricata nell'apposita sezione del proponente

SCHEDA DLGS 33/2013

Prestare attenzione, le informazioni riportate VERRANNO PUBBLICATE in caso di approvazione del progetto e di finanziamento.

Valutare con attenzione le informazioni da inserire, mettendo in maniera sintetica i contenuti del progetto.

Prima di allegarlo su sfinge cancellare la frase: *IL CONTENUTO DI QUESTA SCHEDA VIENE PUBBLICATO SUL SITO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.*

7. Obbligo Connesso al rispetto del principio Do Not Significant Harm (DNSH)

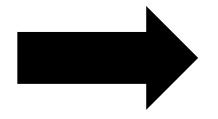
Perché Il DNSH – Regolamenti UE

Requisiti oggettivi di ammissibilità

Al momento della presentazione della domanda di contributo dovranno anche essere dichiarate le informazioni legate al rispetto degli obblighi del principio DNSH (non arrecare danni significativi agli obiettivi ambientali europei) di cui al paragrafo 11.4 «Obblighi connessi al rispetto del principio DNSH» che derivano in sintesi da:

REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021

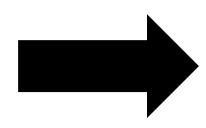
Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta,



Art. 9 Principi orizzontali SDG'S, Green DEAL e DNSH

REGOLAMENTO (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020

relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088



Art.3 Criteri di ecosostenibilità delle attività economiche
Art. 9 Obiettivi ambientali
Art. 17 Danno significativo agli obiettivi ambientali

Perché II DNSH - Regolamento UE n. 852/2020 (art.3)

CAPO II **ATTIVITÀ ECONOMICHE ECOSOSTENIBILI**Articolo 3 **Criteri di ecosostenibilità delle attività economiche**

Al fine di stabilire il grado di ecosostenibilità di un investimento, un'attività economica è considerata ecosostenibile se:

- a) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9, in conformità degli articoli da 10 a 16;
- b) non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9, in conformità dell'articolo 17;
- c) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste all'articolo 18; e
- d) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 3, dell'articolo 11, paragrafo 3, dell'articolo 12, paragrafo 2, dell'articolo 13, paragrafo 2, dell'articolo 15, paragrafo 2.

Perché Il DNSH

Con il presente bando la Regione Emilia-Romagna intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del **Regolamento (UE) 2021/1060**:

Articolo 9

Principi orizzontali

1.(...)

4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo».

Articolo 9

Obiettivi ambientali

Ai fini del presente regolamento s'intendono per obiettivi ambientali:

- a) la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- b) l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
 - d) la transizione verso un'economia circolare;
 - e) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- f) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Perché II DNSH - Regolamento UE n. 852/2020 (art.17)

....In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo

Articolo 17 Danno significativo agli obiettivi ambientali

- 1.Ai fini dell'articolo 3, lettera b), si considera che, tenuto conto del ciclo di vita dei prodotti e dei servizi forniti da un'attività economica, compresi gli elementi di prova provenienti dalle valutazioni esistenti del ciclo di vita, tale attività economica arreca un danno significativo:
- a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se l'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
- b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
- c) all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, se l'attività nuoce: i) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o ii) al buono stato ecologico delle acque marine;
- d) all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se: i) l'attività conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; ii) l'attività comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o iii) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
- e) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, se l'attività comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se l'attività: i) nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o ii) nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

Cosa chiede il BANDO PER IL DNSH: Obiettivi ambientali

12.4 Obblighi connessi al rispetto del principio DNSH

(...)

Considerando che il presente bando intende promuovere progetti di ricerca industriale in collaborazione con i laboratori di ricerca con il coinvolgimento delle imprese nei settori di ricerca definiti nell'ambito della Strategia di Specializzazione intelligente S3, al fine di garantirne la conformità attuativa al principio DNSH sono stati individuati tra i suddetti obiettivi ambientali i quattro potenzialmente più interferenti con le operazioni finanziabili (le spese previste), ovvero:

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici,
- 2) uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine,
- 3) economia circolare compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti,
- **4) prevenzione e controllo dell'inquinamento nell'aria, nell'acqua e nel suolo** (quest'ultimo, in particolare, per gli investimenti relativi alla realizzazione fisica di prototipi e all'acquisto/noleggio di attrezzature).

Cosa chiede il BANDO PER IL DNSH – A1) Esclusioni ex ante

Fase di presentazione della domanda - Dichiarazioni su SFINGE

□ Che gli interventi previsti nel progetto e le relative spese ricadono nelle casistiche indicate nel bando al Par. 12.4 al fine della loro esclusione ex-ante dalla valutazione DNSH, (la relativa documentazione a supporto sarà da allegare in fase di rendicontazione finale)

A) Valutate ex-ante di esclusione da parte dell'Autorità di gestione ambientale : tipologie di spesa che, in funzione della loro natura, NON arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali selezionati:

- 1. spese di personale;
- 2. spese per acquisto di software;
- 3. spese per consulenze;
- 4. spese per l'acquisizione licenze e protezione dell'IPR derivante dal progetto;
- 5. *spese per l'attività di diffusione dei risultati* che non rientrano nelle spese di consulenza, di carattere immateriale;
- 6. spese generali, spese di costituzione ATS e spese per fidejussioni

(continua...)

Cosa chiede il BANDO PER IL DNSH – A2) Assolte ex ante

Fase di presentazione della domanda - Dichiarazioni

(...continua)

- B) Assolte ex ante in ragione delle loro caratteristiche di qualificazione ambientale:
- 1) acquisto di brevetti o parti di prototipi qualora siano alimentati per l'80% da fonti rinnovabili, o accompagnati da certificazioni energetiche o di sostenibilità ambientale4, nonché aderiscano a best practice che garantiscano basse o nulle emissioni in acqua, aria e suolo;
- 2) acquisto/noleggio di strumentazione di ricerca aventi caratteristiche in linea con la nota 4);
- 3) acquisto/noleggio di attrezzature, qualora siano in possesso di certificazione ambientale ISO 14000 o siano alimentati per l' 80% da fonti rinnovabili, o siano accompagnati da certificazioni relative alla loro efficienza energetica congiuntamente a criteri di sostenibilità applicati alla gestione dei rifiuti come
- da nota 4), nonché ad adesione a best practice che garantiscano basse o nulle emissioni in acqua, aria e suolo e ridotto consumo idrico (o intero ciclo produttivo con ricircolo dell'acqua);
- 4) spese per acquisto di nuove attrezzature informatiche accompagnate da certificazioni relative alla loro efficienza energetica, aventi caratteristiche in linea con la nota 4);
- 5) spese per le lavorazioni necessarie per la realizzazione di prototipi e impianti pilota, se garantiscono un basso impatto ambientale (limitato consumo energetico, idrico, ridotte emissioni in aria, acqua, suolo, limitata produzione di rifiuti) o se aderiscono a best practice o realizzate da soggetti in possesso di Sistemi di Gestione Ambientale;

(dontinua...)

Cosa chiede il BANDO PER IL DNSH - A2) Assolte ex ante

(...continua)

- 6) spese per l'attività di diffusione dei risultati che non rientrano nelle spese di consulenza, di carattere materiale se in possesso di una delle seguenti caratteristiche in funzione delle tipologie di spese:
 - possesso da parte del beneficiario/fornitore di una certificazione relativa alla gestione sostenibile degli eventi (es. ISO 20121, GRI, Eventi Sostenibili ICEA) o al Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001/EMAS) o altra certificazione ambientale (es. FSC, Ecolabel) che attesti la sostenibilità ambientale del servizio/prodotto finanziato;
 - alimentazione per almeno l'80% da fonti rinnovabili, congiuntamente a criteri di sostenibilità applicati alla gestione dei rifiuti;
 - l'applicazione di CAM per l'acquisto di forniture o di servizi 5 e contestualmente l'applicazione di best practice per la gestione sostenibile dell'evento, con particolare riferimento a:
 - acquisto di prodotti e servizi che, rispetto ad altri prodotti e servizi utilizzati allo stesso scopo, hanno un ridotto impatto sull'ambiente in tutto il loro ciclo di vita;
 - corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'evento oggetto di finanziamento, favorendone il recupero;
 - utilizzo sostenibile delle risorse energetiche;
 - organizzazione di forme di mobilità sostenibile a servizio dell'evento oggetto di finanziamento.

Per le tipologie di spesa ammissibili con esclusione ex ante, che ricadono nelle casistiche sopraelencate, dovrà essere allegata la relativa documentazione a supporto (certificazioni ambientali, applicazione dei CAM vedi nota 5), in fase di rendicontazione finale.

Cosa chiede il BANDO PER IL DNSH - B) Spese che NON interferiscono

Fase di presentazione della domanda - Dichiarazioni

Nel caso in cui le spese previste NON sono destinate ad operazioni immateriali e non possono essere ricondotte ad una delle precedenti casistiche di esclusione ex-ante, sarà necessario dichiarare se le azioni di progetto interferiscono o meno con ognuno dei due obiettivi ambientali:

- se si prevede che **NON interferiscono** deve essere fornita adeguata motivazione;

Per le spese di progetto che non ricadono nelle casistiche di esclusione ex-ante dalla valutazione DNSH e che NON interferiscono con gli obiettivi ambientali individuati nel bando al par. 12.4 (1 mitigazione dei cambiamenti climatici, 2) uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, 3) economia circolare compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, 4) prevenzione e controllo dell'inquinamento nell'aria, nell'acqua e nel suolo), il Proponente dovrà fornire adeguata descrizione e motivazione

ESEMPIO: Spese in acquisto beni e servizi per consulenza specialistica in R&D per l' Economia Circolare (immateriale)

Cosa chiede il BANDO PER IL DNSH - C) Spese che interferiscono

Fase di presentazione della domanda - Dichiarazioni

Nel caso in cui le spese previste NON sono destinate ad operazioni immateriali e non possono essere ricondotte ad una delle precedenti casistiche di esclusione ex-ante, sarà necessario dichiarare se le azioni di progetto interferiscono o meno con ognuno dei due obiettivi ambientali:

- se si prevede che interferiscono si potrà descrivere tali interferenze indicando anche ove possibile: una stima della variazion, per effetto e attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto, dei consumi di acqua da acquedotto, della produzione annua di rifiuti, specificandone tipologia, quantitativi e destinazione finale (riciclaggio/smaltimento) solo qualora si stimi un tasso di riciclaggio inferiore a 50%, stima della variazione attesa sulle emissioni inquinanti in aria, acqua o suolo
 - □ Per le spese di progetto che si prevede **interferiscano con gli obiettivi ambientali** individuati nel bando al par. 12.4, il Proponente potrà specificare nello spazio sottostante gli impatti attesi per ciascuno di essi:
 - 1. mitigazione dei cambiamenti climatici (stimando ove possibile la variazione per effetto dell'operazione finanziata dei consumi di energia termica ed elettrica, specificando se tali consumi derivino da fonti fossili o da fonti rinnovabili);
 - 2. consumi idrici (stimando ove possibile la variazione per effetto dell'operazione finanziata dei con-sumi annui di acqua);
 - economia circolare compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti (stimando ove possibile la va-riazione attesa per effetto
 dell'operazione finanziata della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto, specificandone possibilmente tipologia, quantitativi e
 destinazione finale, ossia riciclag-gio/smaltimento, solo qualora si stimi un tasso di riciclaggio inferiore a 50%);
 - 4. **emissioni in aria/acqua/suolo** (stimando ove possibile la variazione per effetto del progetto delle singole emissioni in aria, acqua e suolo). **ESEMPIO:** E' stimato un incremento dei consumi di energia elettrica da fonti non rinnovabili pari ad un consumo finale di xxx kWh/anno per utilizzo di piattaforma cloud priva di certificazione ambientale (planetcloud), un incremento dei consumi idrici connessi ai servizi per la ricerca di circa xxx l/anno, un incremento di conferimento di rifiuti non riciclabili per eventi di catering per i primi un incontro pari a x,xx ton.....

Cosa chiede il BANDO PER IL DNSH - Riepilogo

- ✓ **Ogni progetto di attività potrà prevedere diverse tipologie di operazioni finanziate.** Ognuna di esse potrà essere ricondotta a:
 - A) Esclusione ex ANTE (secondo casistica A1 o A2)
 - B) Non interferisce con uno dei 4 obiettivi ambientali perché....
 - C) Interferisce e posso fornire una stima approssimativa in che misura eventualmente interferisce per agevolare la valutazione di significatività: circa X KWh di energia/anno, circa Y tonn/anno di rifiuti...
- ✓ Poiché si tratta di previsioni può essere opportuno dichiarare che potranno verificarsi tutte le tipologie di operazioni finanziate. Ovvero oltre a quelle che ricadono in esclusione ex ante anche le spese che NON interferiscono o che interferiscono e non soddisfano le condizioni ex ante.
- ✓ Per le spese che NON interferiscono o che interferiscono <u>è richiesta sempre una breve descrizione.</u> In particolare per le spese che interferiscono è utile inserire elementi possibilmente quantitativi che agevolino la valutazione della (non) significatività dell'interferenza

Riepilogo

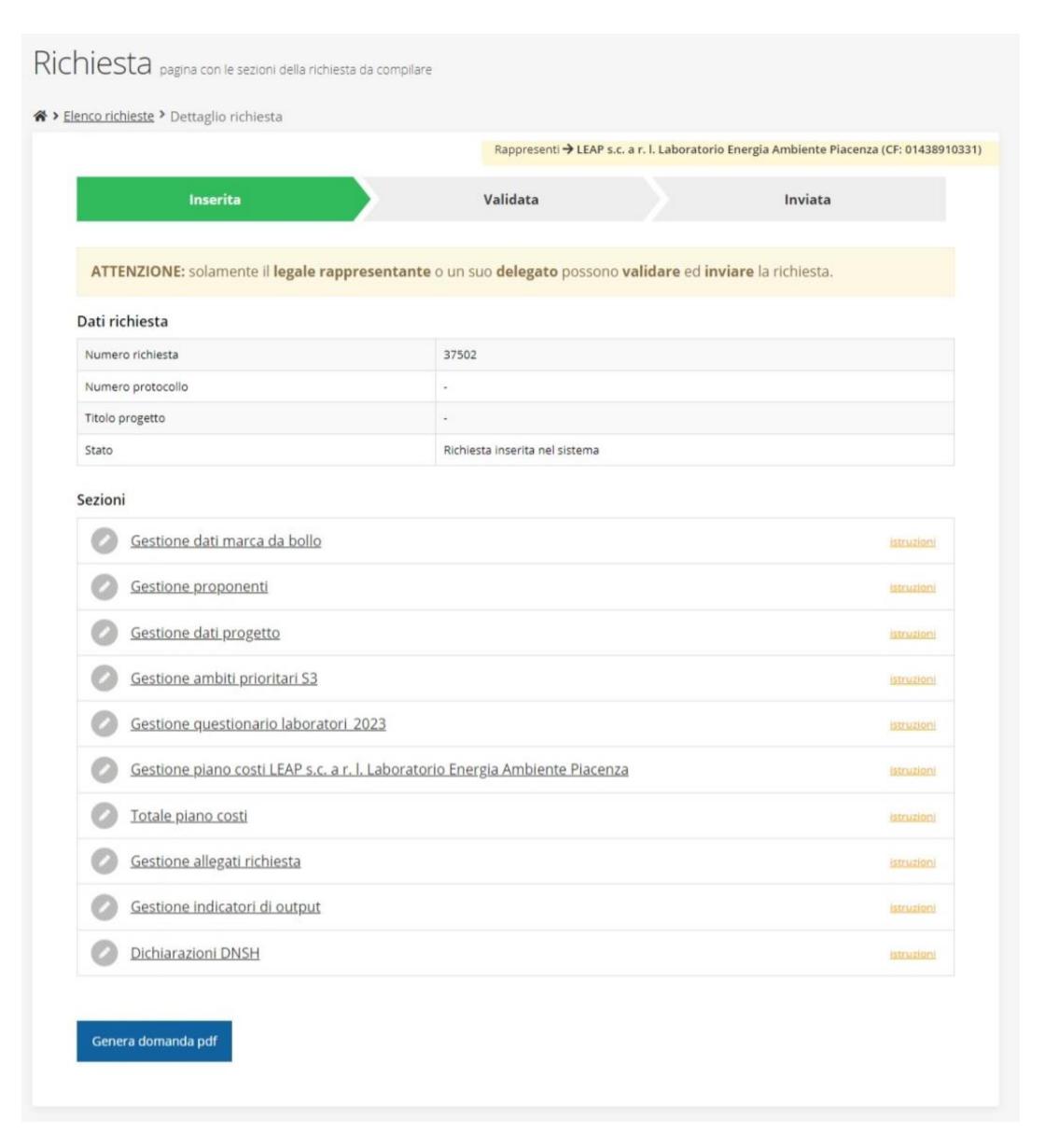
Riepilogo

Corrispondenza allegati tra DGR 2097/2022 e DGR 111/2023

- 1. Progetto con l'esplicitazione del piano dei costi, inclusivo del Piano di coinvolgimento delle imprese, del Piano di diffusione dei risultati e dell'Accordo di gestione della proprietà intellettuale (Allegato A1 DGR2097/2022= allegato 2 DGR 111/2023) DA COMPILARE SU SFINGE 2020
- 2. Scheda progetto (Allegato A2 DGR.2097/2022 \rightarrow 5 in DGR 111/2023)
- 3. Carta dei principi di responsabilità sociale, solo per i proponenti come soggetti di diritto privato (Allegato A3 DGR2097/2022 \rightarrow 2 in DGR 111/2023)
- **4. Procura speciale**, solo se la domanda è presentata da persona diversa dal legale rappresentante (Allegato A4 DGR2097/202→ 3 in DGR 111/2023)
- 5. Fac simile di domanda di contributo allegato 1 dgr 111/2023 DA COMPILARE SU SFINGE 2020

Corrispondenza tra Allegato 2, DGR 111/2023 e SFINGE 2020

Schermata «Dettaglio Richiesta» di SFINGE 2020:



Titolo (max 500 caratteri) e acronimo Abstract (max 1300 caratteri) L'abstract dei progetti approvati sarà pubblicato sui siti regionali, nazionali, ed europei.



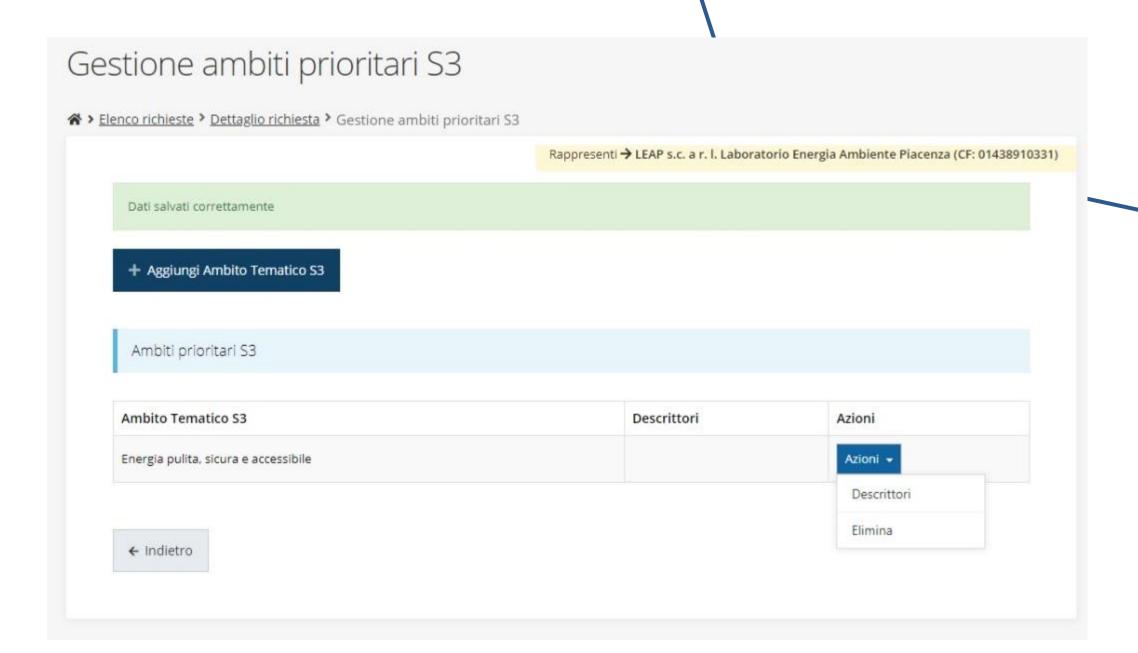
3. Indicare l'ambito tematico prioritario:

- Energia pulita, sicura e accessibile
- Circular Economy
- Clima e Risorse Naturali
- Blue Growth
- Innovazione nei Materiali
- Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data
- Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
- Connettività di sistemi a terra e nello spazio
- Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
- Città e comunità del futuro
- Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R
- Benessere della persona, nutrizione e stili di vita
- Salute
- Innovazione sociale e partecipazione
- Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori

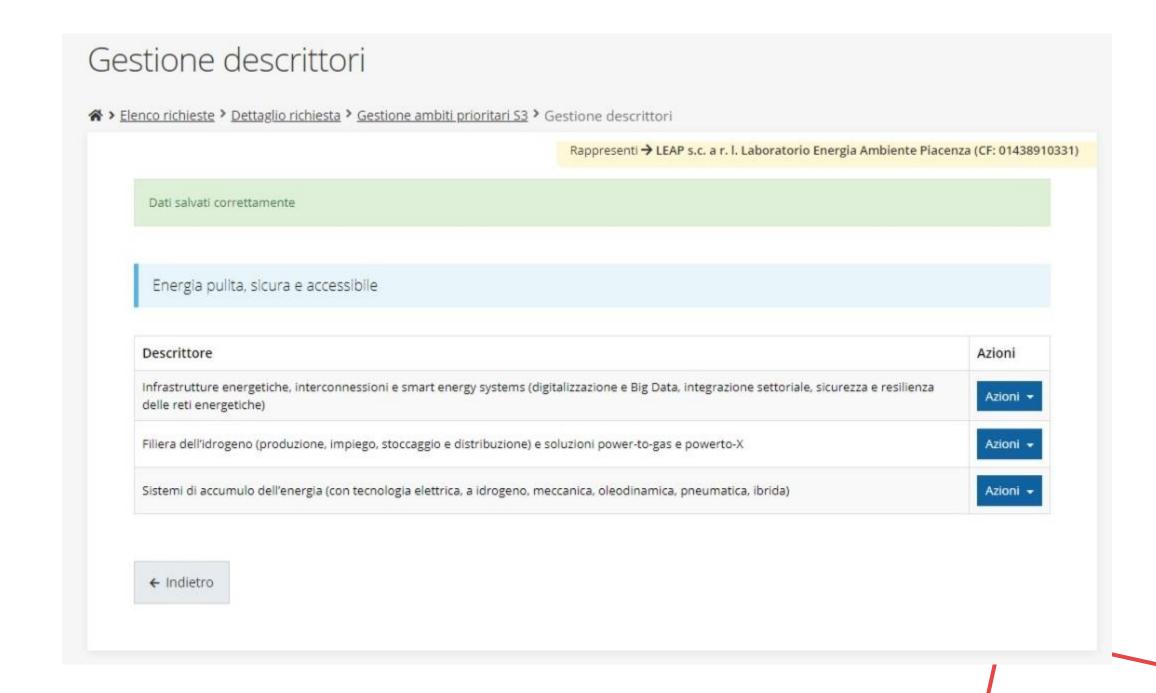
Aggiungi ambito tematico prioritari S3 ★ > Elenco richieste > Dettaglio richiesta > Gestione ambiti prioritari S3 > Aggiungi ambito prioritario S3 Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331) Agglungi ambito prioritario S3 Selezionare un ambito tematico S3 + Energia pulita, sicura e accessibile Circular Economy Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio) Blue Growth Innovazione nei Materiali O Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA) Manufacturing 4.0 e future evoluzioni Connettività di sistemi a terra e nello spazio Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa Città e comunità del futuro Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R Benessere della persona, nutrizione e stili di vita Salute Innovazione sociale e partecipazione Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori ← Indietro

4. Riportare il descrittore di riferimento:

Selezionare il descrittore prevalente di riferimento. Fino ad un massimo di tre descrittori dello stesso ambito







	Max 1500 caratteri
2.	Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy 2021- 2027, con la Relazione de autovalutazione per il soddisfacimento dei criteri relativi alla condizione abilitante 1 "Goo governance of national or regional Smart Specialization Strategy" e con la Data Valley Ben Comune – Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2022-2025
	Max 1500 caratteri
3.	Presenza di un piano di coinvolgimento attivo delle imprese nel progetto.
	Conforme ai contenuti del paragrafo 2 A del Bando. Da allegare alla documentazione di progetto
4.	Progetti coordinatati da laboratori di ricerca regionale accreditati in qualità di membro della Ret Alta Tecnologia
ipor	tare il nome del laboratorio capofila

A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO * Elenco richieste > Dettaglio richiesta > Ricerca industriale 2023 > Descrizione del progetto, obiettivi, piano di attività > A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331) Sezione A. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1. Coerenza con strategia, contenuti ed B I S I x obiettivo specifico del Programma Regionale FESR.2021-2027 • Max 1500 caratteri 2. Coerenza con le priorità della Smart B I S I T_x Specialization Strategy 2021- 2027, con la Relazione di autovalutazione per il soddisfacimento dei criteri relativi alla condizione abilitante 1 "Good governance of national or regional Smart Specialization Strategy" e con la Data Valley Bene Comune - Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2022-2025. * Max 1500 caratteri 4. Progetti coordinatati da laboratori di ricerca regionale accreditati in qualità di membro della Rete Alta Tecnologia • Riportare il nome del laboratorio capofila 5. Addizionalità del progetto di ricerca 🛮 🕸 - 🖁 🛭 🕏 🗓 🗓 proposto rispetto alle ordinarie attività di ricerca realizzate dai componenti dell'ATS • (max 1500 caratteri) • 3. Presenza di un piano di coinvolgimento attivo delle imprese nel progetto, conforme ai contenuti del paragrafo 2 A del Bando. Da allegare alla documentazione di progetto ← Indietro

SEZIONE B. QUALITA' TECNICO-SCIENTIFICA E CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DELLA S3

1. DESCRIZIONE DELLO STATO DELL'ARTE E GRADO DI INNOVAZIONE

Collocare il progetto proposto nell'ambito dello stato dell'arte tecnologico e scientifico. Descrivere il contesto e le motivazioni da cui nasce il progetto, eventuali risultati di ricerca già raggiunti e sperimentati e che costituiscono un input per la presente proposta.

Indicare il grado di avanzamento e/o diversificazione dal punto di vista tecnologico e produttivo rispetto alla situazione esistente, sulla base della chiarezza nelle risposte a nuovi problemi o bisogni, generazione di nuovi mercati e vantaggi competitivi a medio e lungo termine, e nella evidenziazione dell'impatto sullo scenario tecnologico delle filiere interessate dai risultati

max 4.000 caratteri

2. MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Descrivere le motivazioni da cui nasce ed i fabbisogni cui il progetto intende rispondere.

Descrivere il TRL di partenza e motivarne la scelta. Max 1500 caratteri

3. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Fornire una visione complessiva degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto. Specificare gli obiettivi tecnologici e produttivi. *Max 1500 caratteri*

4. CHIARA IDENTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO DELLA RICERCA AGLI AMBITI DELLA S3
 Max 1500 caratteri

B. QUALITA' TECNICO-SCIENTIFICA E CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DELLA S3

	Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331)
JALITA' TECNICO-SCIENTIFICA E CONTR	IIBUTO ALLO SVILUPPO DELLA S3
DESCRIZIONE DELLO STATO DELL'ARTE E GRADO DI INNOVAZIONE *	RBF - B I S I _N
tuali risultati di ricerca già raggiunti e sperimen are il grado di avanzamento e/o diversificazione	o dell'arte tecnologico e scientifico. De-scrivere il contesto e le motivazioni da cui nasce il progetto, tati e che costituiscono un input per la presente proposta. e dal punto di vista tecnologico e produttivo rispetto alla situazione esistente, sulla base della chiarezza ne di nuovi mercati e vantaggi competitivi a medio e lungo termine, e nella evidenziazione dell'impatto ai risultati
2. MOTIVAZIONI DEL PROGETTO *	885 - B I S I _x
rivere le motivazioni da cui nasce ed i fabbisogi teri	ni cui il progetto intende rispondere. De-scrivere il TRL di partenza e motivarne la scelta. Max 1500
3. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI *	ABS - B I S IIx
	<u>⊿</u>
ire una visione complessiva degli obiettivi e dei	risultati attesi del progetto. Specificare gli obiettivi tecnologici e produttivi. Max 1500 caratteri
4. CHIARA IDENTIFICAZIONE DEL ONTRIBUTO DELLA RICERCA AGLI AMBITI DELLA S3 •	RB - B I S Ix

5. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA E DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE
Max 1500 caratteri
6- DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE DI RICERCA COINVOLTE NEL PROGETTO
Per ciascun partecipante riportare il RUOLO nel Progetto e le Competenze Specifiche Max 2000 caratteri
Widx 2000 Caratterr
7. DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO
Descrivere il raggruppamento nel suo insieme ed i motivi che hanno portato alla costituzione del
raggruppamento per la realizzazione del progetto. Max 3000 caratteri
Wax 5000 caratterr
8. DESCRIZIONE DEI BENEFICI DELLA RICERCA PER LE IMPRESE
Descrivere in questa sezione: (max 10.000 caratteri)
 <u>Fattibilità industriale e ricaduta imprenditoriale della ricerca</u> (riportare informazioni sulle tecnologie necessarie e sulle barriere normative alla introduzione nel mercato o nei sistemi di
produzione e alla chiarezza nella descrizione dei possibili percorsi verso la valorizzazione
industriale dei risultati, delle competenze e dei fabbisogni formativi necessari)
- <u>Tecnologie necessarie e barriere normative</u> (Descrivere le tecnologie necessarie e gli eventuali
vincoli normativi o altre barriere che possano influire sullo sfruttamento dei risultati del progetto e sul loro ulteriore sviluppo a fini industriali)
_

5. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA E DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE *	ABS - B I S I _X
Max 1500 caratteri	
6. DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE DI RICERCA COINVOLTE NEL PROGETTO *	195 - B I S I _x
	al and the second secon
Per ciascun partecipante riportare il RUOLO nel Prog Max 2000 caratteri	getto e le Competenze Specifiche
7. DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO *	RBS - B I S I _X
Descrivere il raggruppamento nel suo insieme ed i m Max 3000 caratteri	notivi che hanno portato alla costituzione del raggruppamento per la realizzazione del progetto.
8. DESCRIZIONE DEI BENEFICI DELLA RICERCA PER LE IMPRESE *	ABC - B I S Ix
nel mercato o nei sistemi di produzione e alla chiare competenze e dei fabbisogni formativi necessari)	la ricerca (riportare informazioni sulle tecnologie necessarie e sulle barriere normative alla introduzione izza nella descrizione dei possibili percorsi verso la valorizzazione industriale dei risultati, delle vere le tecnologie necessarie e gli eventuali vincoli normativi o altre barriere che possano influire sullo
← Indietro	Salva

SEZIONE C. GRADO DI FATTIBILITA' INDUSTRIALE E RICADUTA IMPRENDITORIALE DEL-LA RICERCA

1. Possibili percorsi da realizzare ai fini della valorizzazione industriale dei risultati

Descrivere quali sono i percorsi attesi al termine del progetto che potranno portare ad una industrializzazione dei risultati relativamente a investimenti necessari; tecnologie da adottare; competenze da acquisire; percorsi formativi.

-Max 4000 caratteri

-2.Generazione di nuovi scenari di mercato

Descrivere in che modo il progetto proposto risponde a nuovi problemi o bisogni e può contribuire a generare nuovi mercati, a creare vantaggi competitivi a medio e lungo temine -Max 2000 caratteri

-3.Impatto sullo scenario tecnologico delle filiere

Descrivere le filiere verso cui i risultati del progetto avranno impatto, con particolare riferimento agli ambiti di specializzazione dell'Emilia-Romagna e all'avanzamento tecnologico delle filiere regionali-Max 2000 caratteri

C. GRADO DI FATTIBILITA' INDUSTRIALE E RICADUTA IMPRENDITORIALE DELLA RICERCA * Elenco richieste Dettaglio richiesta Elenco richiesta Dettaglio richiesta Descrizione del progetto, obiettivi, piano di attività C. GRADO DI FATTIBILITA' INDUSTRIALE E RICADUTA IMPRENDITORIALE DELLA RICERCA Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331) C. GRADO DI FATTIBILITA' INDUSTRIALE E RICADUTA IMPRENDITORIALE DELLA RICERCA 1. Possibili percorsi da realizzare ai fini della ABG - B I S Ix valorizzazione industriale dei risultati • Descrivere quali sono i percorsi attesi al termine del progetto che potranno portare ad una industrializzazione dei risultati relativamente a investimenti necessari; tecnologie da adottare; competenze da acquisire; percorsi formativi - max 4000 caratteri (Max 4.000 caratteri) 2.Generazione di nuovi scenari di mercato * ABG- B I S Ix Descrivere in che modo il progetto proposto risponde a nuovi problemi o bisogni e può contribuire a generare nuovi mercati, a creare vantaggi competitivi a medio e lungo temine -Max 2000 caratteri 3.Impatto sullo scenario tecnologico delle ABC - B I S Ix Descrivere le filiere verso cui i risultati del progetto avranno impatto, con particolare riferimento agli ambiti di specializzazione dell'Emilia-Romagna e all'avanzamento tecnologico delle filiere regionali-Max 2000 caratteri ← Indietro

SEZIONE D. QUALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO IN TERMINI DI ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA E DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA.

1. Nuovo personale che si intende assumere per il progetto

Unità di personale che ogni partner intende contrattualizzare e dedicare a tempo pieno alla realizzazione del progetto

	Dipendenti a T.I.	Dipendenti a T.D.	Assegni di ricerca/contratti	Contratti a progetto ⁷
			di	
			ricerca/tecnologi	
Partner 1				
Partner 2				
Partner 3				
Partner 4				
Partner 5				

2. Personale dipendente utilizzato per il progetto

Per ogni partner indicare il numero di unità di personale già assunto che si intende assegnare al progetto, a prescindere dall'entità dell'impegno previsto sul progetto. In altre parole, un docente che lavora sul progetto 1 mese oppure 6 mesi uomo conta sempre una sola unità. Nell'ultima colonna indicare il totale complessivo di mesi uomo previsti per ciascun partner.

	Docenti/dirigenti	Ricercatori ⁹	Personale	Totale mesi uomo
	di ricerca ⁸		tecnico10	
Partner 1				
Partner 2				
Partner 3				
Partner 4				
Partner 5				

Nuovo personale che si intende assumere per il progetto Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331) Nuovo personale che si intende assumere per il progetto Dipendenti a tempo indeterminato * Dipendenti a tempo determinato * Assegni di ricerca * Contratti a progetto *

zzato per il progetto
i > Questionario proponente, Ricerca Industriale 2023 > Personale dipendente utilizzato per il progetto
Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331)
Salva

3. Risorse strumentali e attrezzature (max 3.000 caratteri)

Descrivere le attrezzature e le strumentazioni di ricerca che si intendono acquistare, e che verranno rendicontate nella tipologia B. delle spese ammesse di cui al par. 6 del bando. Per ogni attrezzatura indicare il partner che la acquisterà e la motivazione della sua necessità per il progetto.

4. Consulenze (max 3.000 caratteri)

Descrivere le consulenze che si prevede di attivare, indicando per ciascuna di esse il partner che le attiverà, l'oggetto e l'importo della consulenza, il nome o il profilo del consulente e la necessità della consulenza per il progetto. Le consulenze descritte in questa sezione devono essere rendicontabili nella tipologia C. delle spese ammesse di cui al par. 6 del bando.

5. Altre spese dirette (max 3.000 caratteri)

Descrivere le altre spese che si prevede di realizzare, indicandone la natura e la necessità per il progetto. Le spese descritte in questa sezione devono essere rendicontabili nella tipologia D. delle spese ammesse di cui al par. 6 del bando.

D. QUALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO IN TERMINI DI ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA E DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA.

Elenco richiest	Dettaglio richiesta	> Ricerca industriale 2023	 Descrizione del progetto, obiettivi, piano di attività 	D. QUALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO IN TERMINI DI ECONOMICITA' DELLA PROPOSTA E DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA.
			Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. L	aboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331)
D FI	. QUALITA' ECONON NANZIARIA.	11CO-FINANZIARIA DEL F	PROGETTO IN TERMINI DI ECONOMICITA' DE	LLA PROPOSTA E DI SOSTENIBILITA'
	3. Risorse strumental	i e attrezzature (max 3.000 caratteri) +	® - B I S I _x	
				A .
			ca che si intendono acquistare, e che verranno rendi il partner che la acquisterà e la motivazione della su	
	5. Consulenze (r	max 3.000 caratteri) *	®F- B I S I _x	
II	profilo del consulente e		ndicando per ciascuna di esse il partner che le attiver za per il progetto. Le consulenze descritte in questa s	
6.	Altre spese dirette (r	max 3.000 caratteri) +	#F- B I S Ix	
		che si prevede di realizzare, gia D. delle spese ammesse	indicandone la natura e la necessità per il progetto. di cui al par. 6 del bando.	Le spese descritte in questa sezione devono essere
+	Indietro			Salva

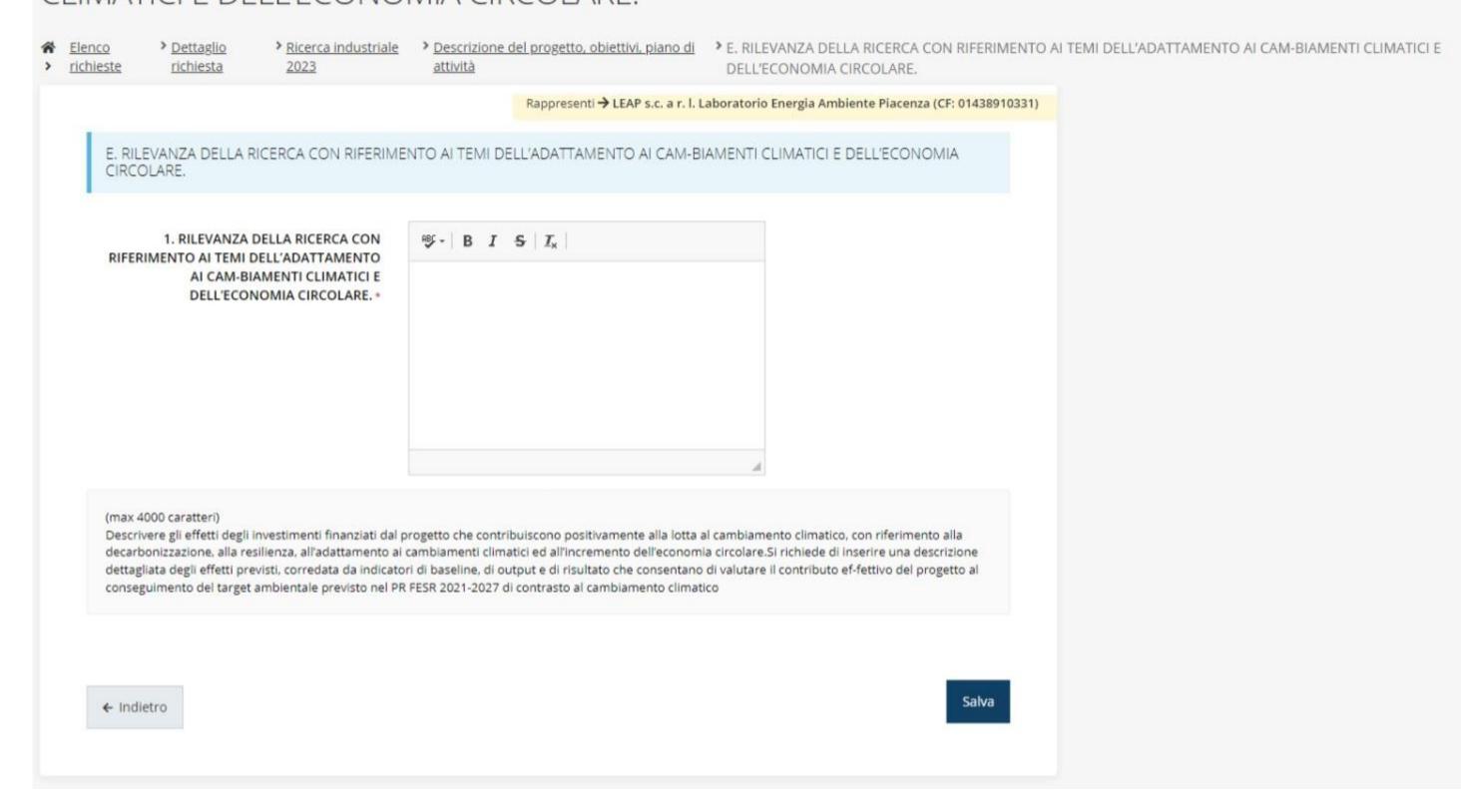
SEZIONE E: RILEVANZA DELLA RICERCA CON RIFERIMENTO AI TEMI DELL'ADATTAMEN-TO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.

(max 4000 caratteri)

Descrivere gli effetti degli investimenti finanziati dal progetto che contribuiscono positivamente alla lotta al cambiamento climatico, con riferimento alla decarbonizzazione, alla resilienza, all'adattamento ai cambiamenti climatici ed all'incremento dell'economia circolare.

Si richiede di inserire una descrizione dettagliata degli effetti previsti, corredata da indicatori di baseline, di output e di risultato che consentano di valutare il contributo effettivo del progetto al conseguimento del target ambientale previsto nel PR FESR 2021-2027 di contrasto al cambiamento climatico

E. RILEVANZA DELLA RICERCA CON RIFERIMENTO AI TEMI DELL'ADATTAMENTO AI CAM-BIAMENTI CLIMATICI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.



SEZIONE F: ATTIVITA'

WP	TITOLO	Descri-	Obiettivi	Risultati	Partner	Partner	Imprese	Mese	Mese
		zione at-		attesi	respon-	coinvolti	coinvol-	avvio	fine
		tività		(tra cui il	sabile		te (cita-		
				numero			re il		
				di bre-			nome		
				vetti che			dell'impr		
				si inten-			esa, la		
				de de-			specifi-		
				posita-			ca delle		
				re)			attività		
							andrà		
							nel pia-		
							no di		
							diffusio-		
NI 4	Mov 150	Mov	Mov	Mov			ne		
N.1	Max 150	Max	Max	Max					
NO		1500	1500	1500	<u> </u>				
N.2									
N									

ALLEGARE GANTT



Work package * Elenco richieste Dettaglio richiesta Ricerca industriale 2023 Descrizione del progetto, obiettivi, piano di attività F. Work packages Work package Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331) Agglungl un work package Work package * Max 500 caratteri Max 150 caratteri Descrizione attività * Max 1.500 caratteri Obiettivi • Max 1.500 caratteri Risultati attesi (tra cui il numero di brevetti che si intende depositare) • Max 1.500 caratteri Partner responsabile • Max 500 caratteri Partner coinvolti * Max 500 caratteri Imprese coinvolte (citare il nome dell'impresa, la specifica delle attività andrà nel piano di coinvolgimento delle imprese) • Max 500 caratteri ← Indietro

SEZIONE G. PARTERNARIATO PARTECIPANTE 1 (ripetere per ogni membro dell'ATS) RUOLO NEL PROGETTO (max 500 caratteri) COMPETENZE SPECIFICHE PER IL PROGETTO (max 1.000 caratteri) RISORSE UMANE COINVOLTE (max 1.000 caratteri) RISORSE STRUMENTALI (max 2.000 caratteri) Descrivere le attrezzature e strumentazioni necessarie per il progetto, evidenziando in particolare quelle di nuovo acquisto necessarie per il progetto. CONSULENZE E ALTRE SPESE PREVISTE (max 2.000 caratteri) Descrivere le consulenze che si intendono attivare per il progetto, motivandone la necessità, evidenziando il profilo del consulente e le attività previste.

Descrivere le altre spese dirette che si prevedono di sostenere per il progetto.

Progetto * Elenco richieste Dettaglio richiesta Elenco proponenti Questionario proponente, Ricerca Industriale 2023 Progetto Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331) Ruolo nel progetto • (max 500 caratteri) Competenze specifiche per il progetto • (max 1.000 caratteri) Risorse umane coinvolte * (max 1.000 caratteri) Risorse strumentali • ABG- B I S Ix (max 2.000 caratteri) Descrivere le attrezzature e strumentazioni necessarie per il progetto, evidenziando in particolare quelle di nuovo acquisto necessarie per il progetto. Consulenze e altre spese previste • B I S I x (max 2.000 caratteri) Descrivere le consulenze che si intendono attivare per il progetto, motivandone la necessità, evidenziando il profilo del consulente e le attività previste. Descrivere le altre spese dirette che si prevedono di sostenere per il progetto.

← Indietro

*

UNITÀ DI PERSONALE COINVOLTE NEL PROGETTO¹¹

	Già acquisito¹²	Da acquisire per il progetto
Personale dipendente a tempo indeterminato ¹³		
Personale dipendente a tempo determinato		
Assegni di ricerca, contratti di ricerca, tecnologi,		
Contratti a progetto¹⁴		

Tabella che si compila automaticamente dall'unione di queste 2 tabelle:

Nuovo personale che si intende assumere per il progetto

Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331)

Nuovo personale che si intende assumere per il progetto

Dipendenti a tempo indeterminato *

Dipendenti a tempo determinato *

Assegni di ricerca *

Contratti a progetto *

Salva

	Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331)
Personale dipendente utilizzato per il proge	to
Docenti/dirigenti di ricerca •	
Ricercatori +	
Personale tecnico *	
Totale mesi uomo *	

**

	gg. persona personale strutturato	gg. persona personale a contratto	gg. persona personale esterno	Totale gg. persona
Wp 1				
TOTALE				

Tabella assente in SFINGE 2020

PIANO FINANZIARIO PER SINGOLO PARTECIPANTE

FIANO FINANZIARIO FER SINGULO	FARTECIFAN			
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimental e	Attività di diffusione	Totale
a. spese di personale				
b. spese per attrezzature				
c. Spese per consulenze (subcontracting)				
d. Altre spese dirette.				
e. spese generali (15% voce a)				
TOTALE				

Piano costi pagina per la compilazione del piano costi della domanda

★ > Elenco richieste > Dettaglio richiesta > Piano costi

Rappresenti → LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (CF: 01438910331)

LEAP s.c. a r. l. Laboratorio Energia Ambiente Piacenza

Voci di spesa	Importo
A) Spese personale	0,0
B) Spese per attrezzature	0,00
C) Spese consulenza	0,00
D) Altre spese dirette	0,0
E) Spese generali (15% di A)	0,0

Sviluppo sperimentale	
Voci di spesa	Importo
A) Spese personale	0,0
B) Spese per attrezzature	0.0
C) Spese consulenza	0.0
D) Altre spese dirette	0,0
E) Spese generali (15% di A)	0,0
Totale	0,0

Diffusione	
Voci di spesa	Importo
A) Spese personale	0,00
B) Spese per attrezzature	0,00
C) Spese consulenza	0,00
D) Altre spese dirette	0,00
E) Spese generali (15% di A)	0,00
Totale	0,00

Totale	Complessivo			
	Totale			
0,00	0,00			

← Indietro

Salva

SEZIONE F. CRITERI DI PRIORITA'

caratteri)

Le informazioni contenute in questa sezione concorrono a determinare l'attribuzionali previsti al par. 8. del bando	one dei	punteg
1 Ricadute in termini di occupazione aggiuntiva		
(max 1.500 caratteri)		
2 Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità, de sociale e della qualità della vita e dello Sviluppo sostenibile		zione
		azione
sociale e della qualità della vita e dello Sviluppo sostenibile]



ALLEGARE AL PROGETTO

1.- PIANO DI COINVOLGIMENTO DELLE IMPRESE

Allegare il Piano che dovrà riportare l'elenco delle imprese partecipanti, il codice fiscale, la sede ed il settore di riferimento, piano dovrà descrivere perchè sono state identificate le imprese che partecipano al progetto, e le motivazioni che le hanno spinte alla partecipazione. (max 3000 caratteri) e le modalità di coinvolgimento delle imprese.

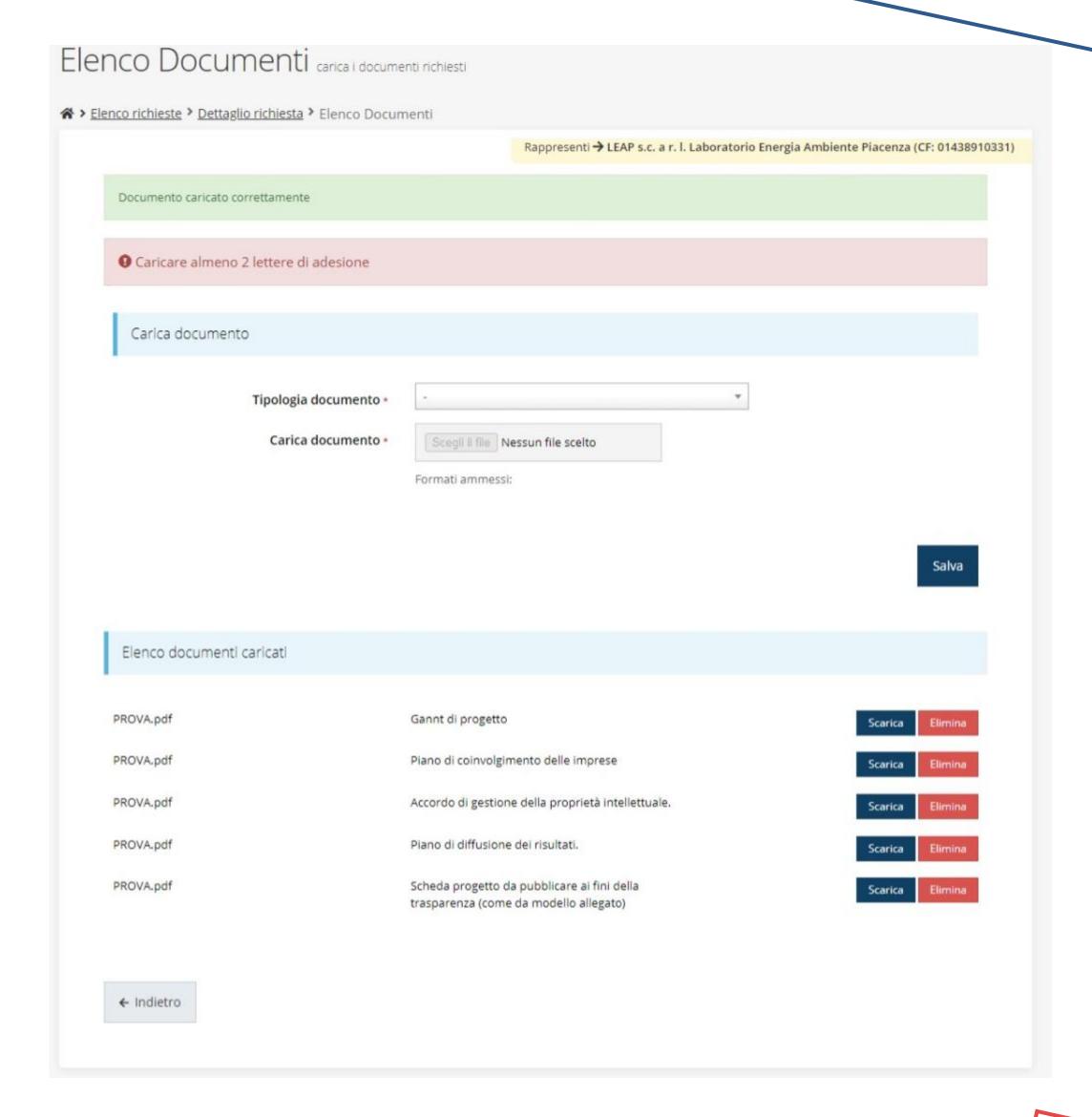
Al piano dovranno essere allegate le lettere di sottoscrizione da parte delle imprese .

2.ACCORDO DI GESTIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

Allegare l'Accordo.. Il testo dell'accordo viene redatto dai beneficiari, I quali possono avere come riferimento le linee guida pubblicate sul sito.

3. PIANO DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Allegare il Piano., che dovrà riportare l'elenco specifico delle attività



Istruzioni per la compilazione

Istruzioni per presentare la domanda telematica di partecipazione al contributo sul Sistema Sfinge2020

PR FESR 2021-2027

Pubblicate su http://fesr.regione.emilia-romagna.it/













Elisabetta Maini, Francesco Tutino,

Area Ricerca e Innovazioni e Reti Europee



Slides a cura di Alessandro Florio

